



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Settore Servizi alla Persona Servizio Politiche Sociali Sanitarie e Abitative

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE RIVOLTO A ENTI DEL TERZO SETTORE ATTIVI A LIVELLO TERRITORIALE NELLA DISTRIBUZIONE ALIMENTARE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO DEL FONDO DI AIUTI EUROPEI AGLI INDIGENTI (FEAD) – COMUNE DI FERRARA.

1. PREMESSA

Con deliberazione della Giunta comunale n. GC-2021-468 del 02.11.2021, il Comune di Ferrara ha destinato una quota pari a € 240.000,00 agli Enti del Terzo Settore attivi a livello territoriale nella distribuzione alimentare nell'ambito del Programma operativo del Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) individuati grazie all'elenco messo a disposizione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. A tale quota si aggiungono € 10.395,86 rinvenienti da fondi risultanti a bilancio comunale 2020 e da trasferimenti statali per le medesime misure.

2. CHI PUO' PARTECIPARE

Possono partecipare le organizzazioni di Volontariato e altri Enti del Terzo Settore e Istituzioni assistenziali attivi a livello territoriale nella distribuzione alimentare nell'ambito del Programma operativo del Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD).

3. FINALITA'

Alla luce dell'emergenza coronavirus che ha aumentato la platea di cittadini in condizioni di bisogno socio-economico, l'obiettivo prioritario risulta soddisfare le numerose richieste di aiuto che pervengono da parte di singoli cittadini e/o famiglie che versano in condizioni di grave difficoltà.

4. RISORSE DISPONIBILI

Le risorse disponibili ammontano a € 240.000,00. A tali risorse si aggiungono € 10.395,86 rinvenienti da fondi risultanti a bilancio comunale 2020 e da trasferimenti statali per le medesime misure da destinarsi agli Enti del Terzo Settore attivi a livello territoriale nella distribuzione alimentare nell'ambito del Programma operativo del Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD). Nel totale le risorse disponibili sono pari a € 250.395,86.

5. DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

I destinatari degli interventi sono soggetti assistiti dagli Enti del Terzo Settore attivi a livello territoriale nella distribuzione alimentare nell'ambito del Programma operativo del Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) o soggetti che si sono loro direttamente rivolti o soggetti segnalati anche da altri Enti del Terzo Settore. Si tratta di persone o nuclei familiari bisognosi di assistenza.

6. CRITERI DI ACCESSO ALLE MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE

I criteri per poter accedere alle misure urgenti di solidarietà alimentare da parte dei destinatari degli interventi sono:

- la **residenza** anagrafica oppure **domicilio** o **dimora documentabile** nel territorio del Comune di Ferrara (es. contratto di lavoro con l'impresa/Ente avente sede nel territorio del Comune di Ferrara; figli in obbligo scolastico iscritti presso istituti del Comune di Ferrara; altro);
- la **riduzione della capacità reddituale** del nucleo familiare nel periodo gennaio-settembre 2021, derivante da peggioramento della condizione lavorativa di 1 o più componenti. Il peggioramento della condizione reddituale può derivare da riduzione dell'attività aziendale, riduzione dell'orario di lavoro, sospensione dell'attività lavorativa (per dipendenti e autonomi), mancato rinnovo o perdita di lavoro precario (ad es. lavoratori stagionali, lavoro a chiamata). E' titolo per l'accesso alle misure di sostegno anche l'assenza di occupazione con mancanza dei requisiti per accedere alla cassa integrazione con una conseguente **comprovata incapacità all'approvvigionamento di beni alimentari**;
- possesso da parte del nucleo familiare di risorse finanziarie a qualsiasi titolo detenute (c/c e libretti bancari e/o postali, depositi di qualsiasi tipo, investimenti mobiliari ecc.), non superiori a € 15.000,00 (da autodichiarare ad una data non antecedente al 30/09/2021);
- **possesso** da parte del nucleo familiare di **ISEE** in corso di validità (ordinario o corrente) non superiore ad **€ 17.428,46**.

La priorità nell'assegnazione dei sostegni sarà data a quei **nuclei non assegnatari di altre forme di sostegno pubblico** nello stesso periodo di tempo, vale a dire a nuclei che non abbiano percepito qualche forma di beneficio economico erogato dalla Pubblica Amministrazione, compresi quelli erogati dall'INPS (es. Reddito di cittadinanza, Reddito di emergenza, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, indennità compensative della crisi da emergenza sanitaria, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale - esclusi i buoni spesa Covid, il fondo affitto 2019, il fondo affitto 2020 ed il fondo affitto 2021). **Sia nel caso in cui non siano stati percepiti altri benefici economici sia nel caso in cui se ne sia usufruito, sarà titolo prioritario per l'accesso alle misure di sostegno, la riduzione del reddito del nucleo familiare per cessazione/sospensione/riduzione dell'attività lavorativa connessa a compiti di cura nei confronti di minori in DAD.**

Successivamente alla presentazione della domanda e su indicazione del Comune di Ferrara, gli Enti del Terzo Settore attivi a livello territoriale nella distribuzione alimentare nell'ambito del Programma operativo del Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) che partecipano all'Avviso, dovranno appurare, tramite apposita dichiarazione predisposta dal Comune di Ferrara, il possesso dei criteri per poter accedere alle misure urgenti di solidarietà alimentare da parte dei loro assistiti, e dovranno inoltre compilare il modulo, che verrà ugualmente inviato dal Comune di Ferrara, con l'indicazione del conto corrente dedicato per procedere alla liquidazione del contributo concesso a favore dell'Associazione.

7. VALORE DEL CONTRIBUTO CONCESSO

La somma erogabile in forma di contributo/sostegno alimentare è variabile in funzione del numero di componenti del nucleo familiare e viene definita come segue:

- n. 1 componente = € 300,00
- n. 2 componenti = € 600,00
- n. 3 o più componenti = € 800,00

8. MODALITA' DI INTERVENTO E RENDICONTAZIONE

Il ruolo degli Enti del Terzo Settore attivi a livello territoriale nella distribuzione alimentare

nell'ambito del Programma operativo del Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) è:

A) di consegnare buoni spesa o card. All'atto della consegna l'Ente compilerà una ricevuta che dovrà essere datata e sottoscritta sia dall'Ente sia dal ricevente.

Si precisa che la somma erogabile in forma di buoni spesa è variabile in funzione del numero di componenti del nucleo familiare, come specificato al punto precedente.

B) di consegnare pacchi alimentari costituiti da beni di prima necessità, sulla base dei quali verranno impostate le distribuzioni alimentari.

L'organizzazione della distribuzione è a carico dell'Ente e può prevedere più consegne di pacchi alimentari a ciascun nucleo fino al raggiungimento del valore massimo sopra indicato.

Per provvedere alla **rendicontazione** gli Enti del Terzo Settore devono presentare:

- la documentazione degli acquisti e dell'approvvigionamento dei beni alimentari e di prima necessità (fatture ecc.);
- la documentazione delle consegne dei pacchi alimentari, dei buoni spesa, delle card comunque effettuati, rispetto ai nuclei familiari assistiti;
- una breve relazione e resoconto economico di tutta l'attività;

Ciò risulta necessario ai fini della garanzia della trasparenza delle attività svolte, sia nei confronti dell'Amministrazione, sia nei riguardi dei beneficiari della misura.

Gli Enti del Terzo Settore dovranno garantire che tutte le attività di supporto alla cittadinanza avvengano in sicurezza, sia per il volontario che per l'utente garantendo il rispetto di tutte le norme di sicurezza previste dalle normative vigenti e non potranno, in nessun caso, essere svolte senza l'utilizzo precauzionale di dispositivi di protezione personale.

Gli Enti del Terzo Settore dovranno individuare un referente, mettendo a disposizione numero di telefono e/o indirizzo mail, per la gestione dei rapporti con il Comune per garantire il buon svolgimento delle attività da porre in essere.

Inoltre, è necessario adottare misure per rendere riconoscibili i volontari (mediante apposite casacche e/o tesserini nominativi). Infine, i volontari devono raccogliere e registrare i dati dei soggetti che fruiscono degli interventi, rispettando le misure vigenti in materia di privacy e il trattamento dati.

L'elenco dei cittadini beneficiari della distribuzione dei pacchi alimentari, dei buoni spesa, delle card comprensivo dei dati identificativi e dei loro indirizzi dovrà poi essere trasmesso al Comune di Ferrara.

9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E SCADENZA

Le domande dovranno essere compilate e trasmesse via PEC all'indirizzo serviziopolitichesociosanitarie@cert.comune.fe.it improrogabilmente **entro il 24 dicembre alle ore 12:00**.

Le informazioni richieste per la presentazione della domanda da parte degli Enti del Terzo Settore appartenenti alla rete Fead sono quelle indicate all'**Allegato A)**.

Per ragioni di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, sono ammesse le deleghe per la partecipazione all'Avviso in oggetto tra Enti del Terzo Settore attivi a livello territoriale nella distribuzione alimentare nell'ambito del Programma operativo del Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD).

In caso di delega è necessario compilare l'apposito modulo di adesione per delega **Allegato B)**.

Alla domanda va allegata la copia del documento d'identità del/dei legale/i rappresentante/i dell'Ente/i richiedente/i.

10. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, tutti i movimenti finanziari relativi alle attività devono essere registrati su apposito conto corrente indicato dall'Associazione.

L'Associazione si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disciplinati dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

In tal caso dovranno essere restituite al Comune tutte le somme non utilizzate per finalità alimentari e quelle non rendicontate.

11. GARANZIA DI PROTEZIONE E RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

Qualora nell'esercizio delle attività, l'Associazione dovesse procedere al trattamento di dati personali, la stessa si dovrà attenere alle disposizioni previste dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali. In tal caso il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Presidente dell'Associazione.

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E REFERENTI

Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Alessandra Genesini, Dirigente del Settore Servizi alla Persona del Comune di Ferrara. Per informazioni sul presente avviso, si può scrivere all'indirizzo mail politichesociosanitarie@comune.fe.it o chiamare i numeri di telefono 0532 419678 - 334 3414050.

Allegati

- A) *Modulistica per la domanda da parte degli Enti del Terzo Settore appartenenti alla rete Fead*
- B) *Modulo di adesione per delega*